

LA POLEMICA CLASSICO-ROMANTICA IN ITALIA

M.me de Stael

(gennaio 1816)

- Tutti i letterati trattano gli **stessi argomenti**
- "...eruditi vanno razzolando le **antiche ceneri...**"
- La letteratura si "**insterilisce**" e se ne pregiudica la schiettezza



➤ Gli intellettuali italiani dovrebbero **tradurre** opere straniere

tradurre NON E'
imitare

**tradurre E'
conoscere
e riadattare**

Se gli italiani trascureranno le arti, non potranno che giacere in un "sonno oscuro"
Giovanni Inglisa 2004

Pietro Giordani

(aprile 1816)

- Quando l'arte individua ed esprime il bello, **deve fermarsi**
- Considerare bello tutto ciò che è nuovo non è congeniale, v. il gusto barocco
- Il gusto romantico è **molto lontano** da quello degli intellettuali italiani



Mescolare stile classico e romantico porta a

- risultati **deludenti**
- **perdita dell'identità italiana**

Studino, gli Italiani, i propri classici, che possono ben "innestarsi" nella letteratura italiana, poiché da questi essa discende

L. di Breme

(1 giugno 1816)

- M.me de Stael non offende gli italiani, **non propone di copiare** gli stranieri ma di conoscerli
- La produzione italiana è originale
- E' anacronistico contrapporre ai rimproveri le **antiche glorie** letterarie



➤ Occorre ringiovanire l'estro italiano e **dettare nuove regole poetiche**

➤ Chi si **crystalizza** su opere passate è causa dell'arretratezza italiana

Col passare del tempo si evolve il pensiero, e così deve accadere in letteratura